



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, recante i criteri e le modalità di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 14-*quinquies* del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6. ID MONITOR 5571.

Rep. atti n. 100/CU del 25 luglio 2024.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 25 luglio 2024:

VISTO il decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, recante "Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica", convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6, e, in particolare, l'articolo 14-*quinquies*, il quale prevede che, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, è istituito un fondo per investimenti in rigenerazione urbana a favore dei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, con una dotazione di 115 milioni di euro per l'anno 2025 e di 120 milioni di euro per l'anno 2026;

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante "Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, e, in particolare, l'articolo 23, comma 1-ter, il quale prevede che, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con l'Autorità politica delegata per la protezione civile, previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono individuati criteri e modalità di riparto delle risorse di cui all'articolo 14-*quinquies* del decreto-legge n. 176 del 2022;

VISTO il "Codice della protezione civile" di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 28 agosto 2023, con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi, nel periodo compreso tra i mesi di maggio ed agosto del 2023, nei territori delle Regioni Abruzzo, Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna e Friuli-Venezia Giulia;

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile nn. 1019, 1021, 1022, 1023, 1025 e 1026 del 2023, emanate in conseguenza delle suddette deliberazioni del Consiglio dei ministri, con le quali sono stati previsti i primi interventi urgenti di protezione civile nei territori interessati dagli eccezionali eventi meteorologici;

VISTA la nota prot. n. 60594 del 16 luglio 2024, acquisita, in pari data, al protocollo DAR n. 12113, con la quale il Ministero dell'interno ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione dell'intesa della Conferenza unificata, lo schema di decreto in epigrafe;

VISTA la nota prot. DAR n. 12139 del 16 luglio 2024, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso il citato atto alle Regioni, alle Province



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONFERENZA UNIFICATA

autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate, con la contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 22 luglio 2024;

VISTA la nota prot. n. 104218 del 18 luglio 2024, acquisita, in pari data, al protocollo DAR n. 12260, con la quale la Direzione centrale per la finanza locale del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno ha trasmesso la relazione tecnica e la relazione illustrativa sullo schema di decreto in epigrafe;

VISTA la nota prot. DAR n. 12279 del 19 luglio 2024, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha trasmesso le suddette relazioni alle Regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, all'ANCI e all'UPI, nonché alle amministrazioni statali interessate;

CONSIDERATO che, nel corso della seduta del 25 luglio 2024 di questa Conferenza:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa, con l'osservazione riportata nel documento trasmesso che, allegato al presente atto (allegato n. 1), ne costituisce parte integrante;
- l'ANCI e l'UPI hanno espresso avviso favorevole all'intesa;

ACQUISITO l'assenso del Governo;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, recante i criteri e le modalità di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 14-*quinquies* del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 gennaio 2023, n. 6.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

25/07/2024



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

24/101/CU12/C13



**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO, DI
CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E CON
IL MINISTRO PER LA PROTEZIONE CIVILE E LE POLITICHE DEL MARE,
RECANTE I CRITERI E LE MODALITÀ DI RIPARTO DELLE RISORSE DEL
FONDO DI CUI ALL'ARTICOLO 14-QUINQUES DEL DECRETO-LEGGE 18
NOVEMBRE 2022, N. 176, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE
13 GENNAIO 2023, N. 6. ID MONITOR 5571**

**Intesa, ai sensi dell'articolo 23, comma 1-ter, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104,
convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136**

Punto 12) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza esprime avviso favorevole all'intesa con la seguente osservazione: per gli eventi di luglio 2023 il decreto-legge 104/2023 ha disposto che i danni ai Comuni, invece che in capo al DPC, fossero in capo al Ministero dell'interno, con fondi disponibili solo nel 2025 e nel 2026. Lo schema di decreto dispone in merito ai criteri e alle modalità di riparto, che saranno proporzionati ai fabbisogni accertati così come istruito dal Dipartimento nazionale della protezione civile. Si evidenzia, quindi, la difficoltà di gestire percorsi post emergenziali differenti rispetto a quelli ordinari del D.lgs. 1/2018 (codice della protezione civile), già in capo ai Commissari delegati, distanziandosi da pratiche tecnico amministrative consolidate nel tempo (si pensi ad esempio al tema delle deroghe e alle semplificazioni date dalla gestione delle contabilità speciali).

Roma, 25 luglio 2024